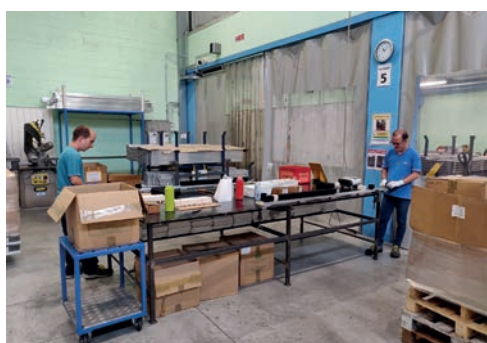




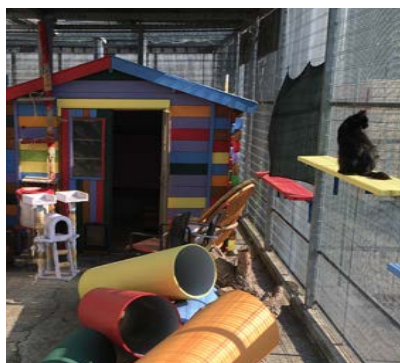
Info.coop

NOTIZIARIO - COOPERATIVA "LA SOLIDARIETÀ"



PAG. 7

*Reparto Brembate
FK Group*



PAG. 13

Oasi, soluzione win-win

Settembre 2021 - N. 6

Periodico trimestrale a cura della
Cooperativa La Solidarietà - Dalmine

TITOLO: Info.coop

REDAZIONE: Gruppo Comunicazione

GRAFICA E STAMPA

Coop. Sociale "La Solidarietà"
Via IV Novembre, 3 - Dalmine (BG)
Tel. 035 565553
e-mail: solidarieta@lasolidarieta.org
www.lasolidarieta.org

È TUTTA UNA QUESTIONE DI FIDUCIA...

Info.coop

di Mariagrazia Gamba, Vice Presidente

Sesso sentiamo di poter riporre la fiducia nelle persone che ci trattano e ci dicono ciò che desideriamo, in chi soddisfa le nostre aspettative.

Quando ciò non avviene tendiamo ad attivare comportamenti ed atteggiamenti di chiusura, di risentimento, di recriminazione, di rabbia.

La fiducia non è un sentimento profondo e radicato ma dipende da fattori esterni quindi siamo bendisposti ad accordarla solo se la situazione ci fa sentire tranquilli e certi. Diversamente, in una situazione di insicurezza, siamo portati a reagire anche in maniera spropositata con il rischio di rovinare o addirittura interrompere rapporti importanti.

La fiducia si basa su profonde esperienze interiori, è una situazione che ci sostiene e che si prende cura di noi, ma anche accettare il dolore come aspetto integrante della vita ci fortifica e ci fa maturare. Allora non possiamo trascurare il fatto che qualunque esperienza, positiva o negativa, sia un'opportunità per crescere.

È solo avendo fiducia che possiamo affrontare tutte le esperienze senza temere di essere distrutti o sopraffatti. Ciò non significa che non proveremo sfiducia ma che possiamo, coerentemente con quello che sentiamo, capire che, quando ci apriamo con qualcuno, non esistono garanzie assolute, a dispetto delle nostre aspettative. Significa accettare come stanno le cose e non come vorremmo che fossero. Significa imparare a riconoscere quando le nostre proiezioni prendono il controllo e capire cosa realmente sta accadendo. Se sarà doloroso vedere le cose come stanno, probabilmente una parte di noi continuerà a sentirsi ferita ma solo prendendo atto della realtà e di quello che effettivamente ci mostra potremo essere persone complete.

Diario

3 giugno

Si è riunita in Assemblea l'Associazione A.P.E. che comprende 87 iscritti, volontari che sono attivi in cooperativa e che si occupano anche del tempo libero delle persone svantaggiate inserite.

Sono state rinnovate le cariche sociali mediante votazione e il nuovo Organo di Amministrazione (che resterà in carica per 5 anni) risulta composto dai soci: Francesco Bruno (Presidente), Daria Ponti (Vice Presidente), Simona Avvenengo (Segretario-Tesoriere), Albalisa Rovaris (consigliere), Mariagrazia Gamba (consigliere).
(Vedi focus pag. 11).

10 giugno

Sono ripartite le seconde dosi di vaccino, a breve avremo completato il "giro".

Rimangono in cassa integrazione quattro lavoratori del lab. Dalmine e le addette al servizio pulizia due ore/settimana.

11 giugno

È arrivata la decisione del CTS di non somministrare il vaccino Astra-Zeneca agli under 60 per le seconde dosi, raccomandando Pfizer o

Moderna. Noi della cooperativa siamo quasi tutti vaccinati, in prima dose, con Astra-Zeneca e dobbiamo "correre" per capire cosa fare e riorganizzare appuntamenti e trasporti per chi ha bisogno di supporto.

I vaccini funzionano: le terapie intensive da settimane sono sotto la soglia del 30% e i contagi, con un livello di incidenza dell'1%, possono essere definiti sotto controllo.

12 giugno

Oggi si tiene a Bergamo il Pride 2021.

La lotta alle discriminazioni è una questione di civiltà in nome dell'uguaglianza, della libertà e di pari diritti. Come cooperativa quest'anno, per ovvie ragioni, non parteciperemo direttamente al Pride ma l'impegno e la passione ci spingono a promuovere la cultura dei diritti contro l'odio e la discriminazione.

Per l'importante manifestazione abbiamo realizzato una panchina dedicata all'evento.



14 giugno

Dopo otto mesi di restrizioni, misure di sicurezza e coprifuoco da oggi siamo in fascia bianca, ovvero in zona a basso rischio di contagio: segno che l'incidenza sta diminuendo come tutti speravamo e che le vaccinazioni stanno facendo l'effetto auspicato. Nel frattempo l'estate è in arrivo (da ieri il caldo è infernale).



17 giugno

Si riparte a fare i vaccini pertanto siamo tutti pronti per la seconda dose (quelli che lo avevano saltato

in attesa di comunicazioni sono stati convocati ed entro la settimana saranno vaccinati con Pfizer o Moderna).

20 giugno

Domenica di zona bianca che ci consente di fare un'uscita.

Andiamo al Museo del Falegname ad Almenno San Bartolomeo. La nostra guida Gabriella ci accompagna a vedere l'esposizione che si sviluppa su tre piani, illustrando il lavoro del falegname con gli attrezzi e gli utensili di bottega. Abbiamo modo di vedere ricostruzioni di falegnamerie, segherie e laboratori di intarsio. Il percorso mostra il mondo rurale dove tutto apparteneva alla civiltà del legno. Abbiamo anche avuto modo di vedere i primi modelli di bicicletta, pretesto per un'ulteriore mostra sul mondo delle due ruote, dedicata a Felice Gimondi.

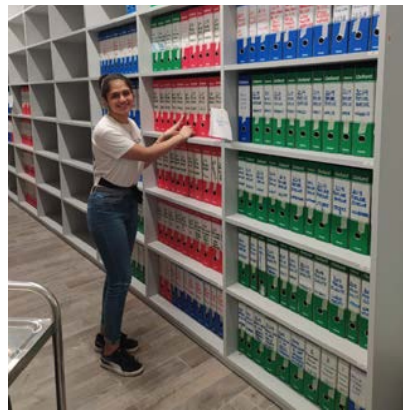
Non è mancato il nostro "monumento" preferito: il ristorante. Siamo andati a Ornica da Marta dove abbiamo gustato i piatti locali.



21 giugno

La tirocinante Shavina, studentessa dell'ISIS Einaudi di Dalmine, in

cooperativa per un'esperienza di stage, oggi ha iniziato, con il supporto dell'Ufficio Amministrativo, ad allestire l'archivio situato al piano superiore della cooperativa.



28 giugno

Da oggi anche il personale in cassa integrazione rientra al lavoro.

La nuova variante Delta del coronavirus avanza e i tecnici hanno ricominciato ad ipotizzare nuove zone rosse localizzate.

Il Governo non implementa azioni affinché la maggior parte degli italiani si vaccini. Non è certamente un'azione punitiva ma una tutela per i più fragili e per le nostre economie in ginocchio dopo due inverni in lockdown.

Con le varianti la sfida è difficile e non possiamo agire come mercanti di dubbi senza basi scientifiche, bisogna scongiurare un'ennesima ondata e quindi incentivare i vaccini poiché dai dati emersi è ormai palese la loro efficacia.

10 luglio

Riunione del Consiglio di Amministrazione: raggiungimento dell'obiettivo "Forza Lavoro" e nuovo organigramma. (Vedi focus pag. 5).

18 luglio

Gita ad Iseo e visita guidata alla mostra di Giuseppe Carta "Germinazioni della Terra", presso la Fondazione L'Arsenale. Le opere esposte sono un inno alla vita che rappresenta la rinascita dopo un periodo che ha segnato l'umanità intera. Il segnale lo vuole dare l'artista con un corpus di oltre 70 sculture poste sul lungolago e 30 dipinti. Siamo stati coinvolti in un percorso emozionale tra enormi frutti della natura (melagrane, peperoncini, limoni, fragole, pomodori, olive, grappoli di uva...) in bronzo policromo in un'arte definita iperrealista. Un intenso brulicare di colore dove non viene consacrato il mito della perfezione ma la coscienza della bellezza. Un'arte che rappresenta la libertà di espressione che Iseo ha regalato ai propri cittadini e ai turisti come momento di riflessione, incantando.



22 luglio

Il Consiglio dei Ministri ha previsto l'introduzione di nuove misure per il contenimento dell'epidemia Sars-CoV-2. In particolare si sottolinea l'obbligo per i datori di lavoro dei servizi di ristorazione, spettacolo,

piscine... di verifica del possesso del "Green Pass" per i clienti e fruitori.

Noi abbiamo già provveduto a stampare i nostri Green Pass grazie alla disponibilità e gentilezza del nostro socio Ernesto De Amici, farmacista.

30 luglio

Dopo oltre trent'anni, non ci occuperemo più del trasporto degli utenti del Centro Diurno Disabili "Fior di Cristallo" di Dalmine. Abbiamo preso questa decisione per canalizzare e focalizzare le nostre energie sulla produzione.

La coordinatrice Silvia Piazzalunga, a nome dell'equipe educativa del Centro Diurno, ci scrive:

"Matteo e tutti gli autisti ed accompagnatori, con la presente siamo a salutarvi e ringraziarvi per questi anni di servizio che avete svolto per i nostri ospiti. Siamo consapevoli che per voi si è trattato di un impegno importante, con un'organizzazione che poco si confaceva al vostro lavoro in cooperativa. Vi ringraziamo per la professionalità nello svolgimento del servizio, l'attenzione per i nostri "ragazzi", la disponibilità dimostrata ancor di più nella fase di riavvio del CDD nell'estate 2020 e nella riorganizzazione di settembre-ottobre.

Ringraziamo ovviamente tutti coloro che hanno avuto un ruolo anche indiretto in questa collaborazione, il reparto litografia e produzione, oltre a Matteo in particolare.

Vi lasciamo un piccolo pensiero da parte nostra, insieme al nostro ringraziamento sicuramente

condiviso dagli ospiti e dalle loro famiglie".



6 agosto

Siamo arrivati alle vacanze estive. La cooperativa chiude per tre settimane (in realtà un piccolo gruppo lavorerà a Dalmine nella week 32 e a Dalmine + Treviolo nella week 34).



8 agosto

Anche quest'anno un gruppo di dipendenti organizza, in attività di volontariato, le vacanze a Frerola, località montana della Val Brembana, a favore dei lavoratori svantaggiati.

Una ventina di persone sperimenteranno per due settimane una vacanza autogestita in cui i compiti vengono ripartiti.

24 agosto

Iniziano oggi a Tokyo, in Giappone, i XVI Giochi Paralimpici estivi.

Secondo il calendario originale, si sarebbero dovuti tenere dal 25 agosto al 2 settembre 2020. Il Comitato Olimpico Internazionale, nella primavera dello scorso anno, ha annunciato che a causa della pandemia di Covid-19 sarebbero stati posticipati e così è stato.

30 agosto

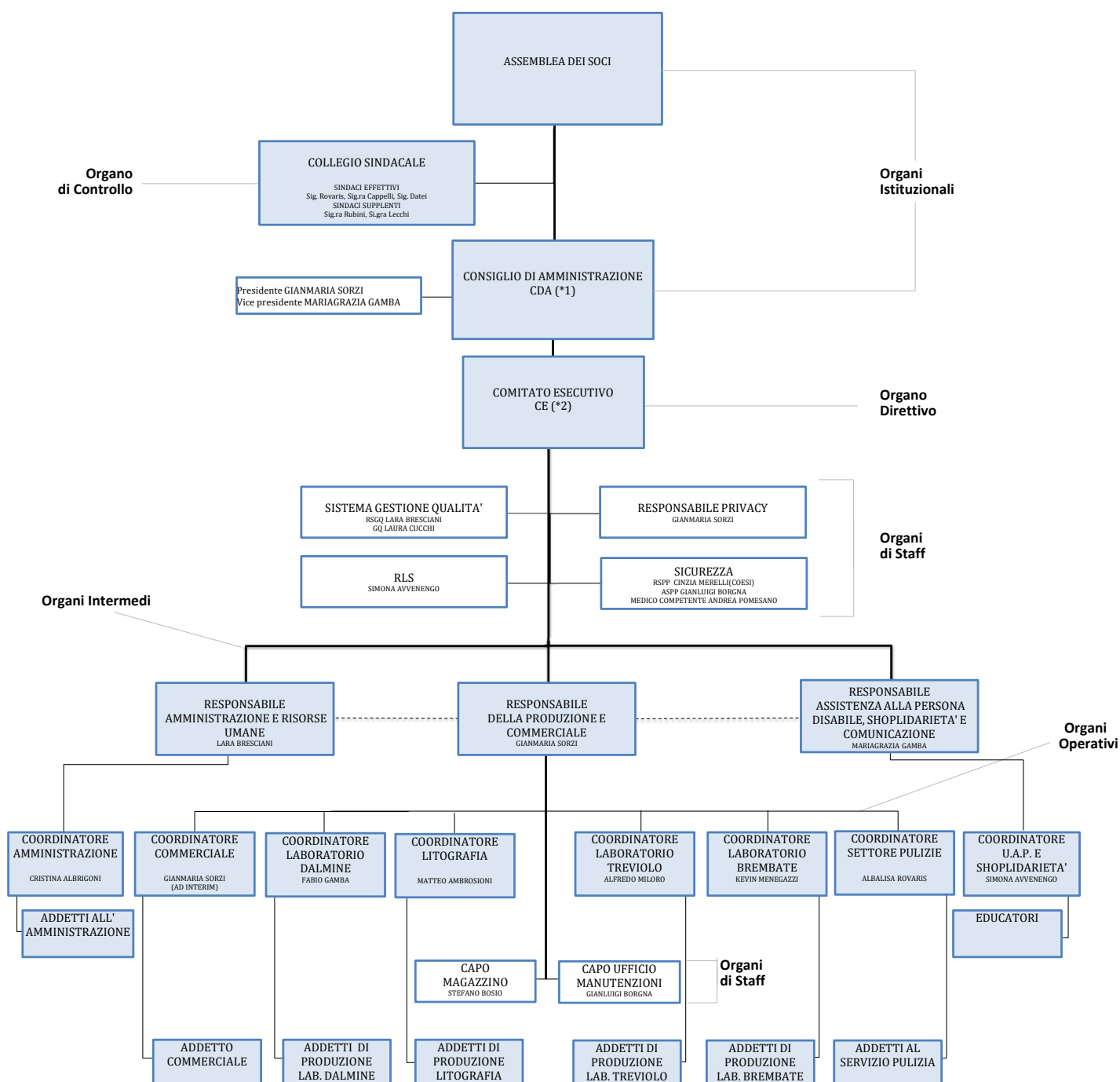
Dopo tre settimane di chiusura riapriamo la cooperativa. Volti abbronzati, sereni con tanta voglia di riprendere il lavoro.

3 settembre

Le vacanze sono ormai giunte al termine. L'autunno ci tiene con il fiato sospeso: anche solo l'idea di tornare alle limitazioni ci spaventa. Fortunatamente abbiamo un'arma in più, il vaccino, che assieme alle norme di comportamento che stanno entrando nella nostra routine quotidiana ci fanno ben sperare.

Le stime economiche italiane apprese dai giornali danno il nostro Paese in forte crescita quindi speriamo arrivi nuovo ed interessante lavoro.

ORGANIGRAMMA 2020-2022



*1 Consiglieri: Ambrosioni Matteo, Borgna Gianluigi, Bresciani Lara, Bruno Francesco, Burini Claudio, Gamba Mariagrazia, Gualtieri Lita, Maggioni Angelo, Melloncelli Roberto, Müller Stefano, Piccardi Thomas, Sorzi Gianmaria, Ubbiali Roberto

*2 Componenti: Bresciani Lara, Bruno Francesco, Gamba Mariagrazia, Maggioni Angelo, Müller Stefano, Piccardi Thomas, Sorzi Gianmaria

L'osservazione: il caso dei “pezzi in costa”

di Francesca Cerdelli, educatrice Reparto di Dalmine

Una delle pratiche fondamentali in cooperativa è l'osservazione: referenti della produzione ed educatori, insieme, in sinergia, con attenzione, cercano di comprendere a pieno quale sia la migliore procedura possibile per eseguire una mansione così da renderla davvero sostenibile per i lavoratori/trici, svantaggiati/e e non, e per ottimizzarla al meglio dal punto di vista produttivo. Per alcuni lavori, i più semplici, il processo operativo viene facilmente individuato, ma altri, più complessi, richiedono un'analisi più duratura, un pensiero lungimirante capace di far evolvere il processo quotidiano che si applica. L'abitudine ad agire in un certo modo implica, spesso, la fatica a vederne altri e per questo l'impegno dev'essere volto a superare l'operatività contingente. I “pezzi in costa” sono stati a lungo nel mirino, e forse lo sono ancora, anche perché una cosa che funziona, seppur bene, non è detto che sia la migliore e qualche occhio davvero raffinato, nella nostra realtà, sa cogliere il dettaglio più nascosto che modificato fa la differenza.

I pezzi in costa, assoggettati ad una grande trasformazione nel tempo, prevedono l'infilaggio di varie tipologie di piastre (alcune piccole e maneggevoli, altre grosse e meno “manovrabili”) posizionate su un tavolo (inizialmente si prelevavano a mano dal cassone e l'utilizzo del presentatore è stato il primo grande cambiamento positivo) in molle da dieci spire. Da poco, queste ultime sono state tagliate in maniera uniforme perché prima non avevano tutte la stessa lunghezza e ciò implicava un inutile sforzo di controllo per mettere sempre lo stesso numero di pezzi.

Un ausilio significativo messo a punto è stato una dima formata da una parte concava dove si posiziona la molla e un contenitore regolabile a seconda della grandezza delle piastre.

Ciò permette la libertà di entrambe le mani, così da poterle usare contemporaneamente, e di avere dei confini stabiliti per inserire i pezzi correttamente, in modo che stiano nella giusta posizione.



Altra complessità implicata in questo lavoro è che ogni particolare ha uno schema specifico di posizionamento di ogni molla sulla cesta. Si è cercato dunque di semplificare colorando le fotografie degli schemi per agevolare la riproduzione dall'astratto al concreto della disposizione.

Nel processo di miglioramento ci siamo avvalsi del supporto e della collaborazione dei nostri referenti all'interno di Bodycote, Michele Mazzola (Plant Manager) e Giancarlo Callioni (caporeparto di riferimento per questa lavorazione).

Ad oggi, il progresso è evidente (probabilmente non ancora del tutto compiuto) soprattutto, per tornare all'osservazione, dalla rilevazione delle buone performance delle operaie e degli operai per cui si punta alla maggiore autonomia possibile, dal confronto delle schede per il controllo dei lotti, alla movimentazione dei piani delle ceste attraverso il paranco, passando per la composizione dei piani attraverso un esercizio cognitivo di gestione delle abilità logico-spaziali.

Da noi, alla Solidarietà, implementare procedure migliori, con supporti tecnici appositamente strutturati, fa sì anzitutto che siano moltiplicate per molti le possibilità di accesso al lavoro, obiettivo primario della cooperativa.

FK GROUP

di Monia Ferrari, educatrice Reparto di Brembate

FK Group è un gruppo industriale all'avanguardia, costantemente orientato alle nuove tecnologie e in grado di fornire macchinari high-tech per la sala taglio, operanti nei comparti del tessile-abbigliamento, salotti, automotive, etc.

La cooperativa da oltre un ventennio collabora con FK Group occupandosi di diverse lavorazioni interessanti che permettono di mantenere l'abilità lavorativa dei soggetti svantaggiati sul lungo termine. Riteniamo infatti che non basti garantire l'accesso al posto di lavoro e adattarne gli spazi o la strumentazione per far sì che il lavoratore con disabilità possa esercitare la sua mansione in maniera indipendente, confortevole e produttiva, ma che si debba riprogettare e adottare degli ausili per realizzare tutto ciò. Diventa allora importante diversificare e addestrare il personale all'uso dei macchinari. L'assemblaggio e la saldatura delle spazzole vengono eseguite con la macchina ad ultrasuoni e il transfert in totale autonomia dai lavoratori con svantaggio del distacco di Brembate.

FK Group ci offre anche la possibilità di effettuare il taglio, la foratura e la sbavatura di ogni singolo profilo, la costruzione delle catene porta-cavi, la filettatura e l'assemblaggio dei ferma-spazzole



nonché l'assemblaggio dei reggiodo e delle staffe con piedino.

Tutte occasioni per snellire e velocizzare i procedimenti interni all'azienda e concorrere alla realizzazione delle macchine specializzate nel taglio di stoffe e materiali deformabili (e di parti di ricambio) vendute in tutto il mondo.

Da un punto di vista educativo non manca certamente la positività di poter sperimentare, seguire, valutare ed osservare il nostro personale svantaggiato permettendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Negli anni, il rapporto di fiducia si è sempre più consolidato grazie anche al Responsabile di Produzione all'interno di FK Group, Luca Colombo, che interagisce quotidianamente con il nostro coordinatore di laboratorio, Kevin Menegazzi.



La cooperativa nel tempo ha incrementato l'impegno mantenendo sempre alto lo standard qualitativo e di sicurezza.

Auspichiamo che il rapporto positivo possa proseguire in futuro con lo stesso interesse e fiducia nell'ottica di una crescita comune.

Il valore creato dalla nostra Impresa Sociale sui budget pubblici: il metodo VALORIS

di Lara Bresciani, Responsabile Amministrazione e Risorse Umane



Le imprese sociali di inserimento lavorativo sono attualmente tra i più importanti attori nella promozione dell'inclusione nel mondo del lavoro. A livello comunitario l'economia sociale e le imprese sociali sono state definite esempi positivi nel garantire lavoro ai gruppi di soggetti svantaggiati. Per le persone normalmente escluse dal mercato del lavoro, le opportunità di impiego offerte dalle imprese sociali sono ottimi percorsi verso la più ampia integrazione nella società.

Le imprese sociali di inserimento lavorativo sono presenti in tutta Europa con diverse caratteristiche e forme legali. In Italia esse assumono prevalentemente la forma di cooperativa sociale di tipo B, secondo la Legge 381/91. Le cooperative sociali di tipo B possono svolgere qualsiasi

tipo di attività, ma devono necessariamente impiegare una percentuale di soggetti ritenuti svantaggiati; secondo la norma si tratta di invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex-degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Gli effetti positivi che genera una cooperativa come la nostra sono molteplici, uno di questi è il valore economico creato e distribuito alla Pubblica Amministrazione.

L'analisi degli effetti economici sui budget pubblici viene condotta attraverso il metodo "VALORIS": un modello di valutazione basato sull'analisi costi/benefici che consente di misurare in maniera precisa e periodica il risparmio che la nostra Cooperativa garantisce all'ente pubblico.

FOCUS il metodo VALORIS

Identifichiamo quali sono i **benefici** e i **costi**:

BENEFICI:

- **Imposte sui redditi** versate da parte dei lavoratori svantaggiati (non più soggetti passivi ma attivi nella società);
- **IVA** creata dal lavoro del personale svantaggiato
- **Spese pubbliche evitate** grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: ad esempio risparmio sul lavoro dei servizi sociali e sanitari, risparmio per posizioni alternative del soggetto svantaggiato (grazie all'inserimento lavorativo, la persona non usufruisce o riduce l'utilizzo di strutture pubbliche quali servizi territoriali, centri diurni, comunità terapeutiche, carcere, ecc.), si riduce l'erogazione di misure assistenziali di tipo economico, vi è l'interruzione dell'assegno di invalidità.
- **Spese sostenute dalla cooperativa** a favore dei soggetti svantaggiati quali la mensa, l'assistenza su progetti di inserimento, progetti di inclusione sociale, assistenza per visite mediche.

COSTI:

- **Defiscalizzazione** dei contributi e degli oneri sociali sui salari dei soggetti svantaggiati.
- **Contributi** erogati dalla Pubblica Amministrazione a sostegno della nostra attività.

La Solidarietà nel 2020 ha inserito al lavoro 81 persone, di cui 67 tramite contratto di inserimento e 14 in tirocinio.

Il totale dei benefici creati per la Pubblica Amministrazione è di € 366.575,01, mentre il totale dei costi generati alla Pubblica Amministrazione è di € 187.519,25.

Il **valore creato** è quindi la differenza tra i due, e corrisponde ai **€ 179.055,76**.

Totale benefici creati
per l'ente pubblico

Totale costi creati
per l'ente pubblico

leggibili come:

Totale risparmi generati/spese
evitate dalla Pubblica Amministrazione
€ 366.575,01

Totale contributi/Esenzioni
ricevute dalla Pubblica Amministrazione
€ 187.519,25

Specificatamente, il totale dei benefici è stato suddiviso in base ai "livelli" di Pubblica Amministrazione che ottengono il beneficio stesso.

2020	IVA	Irpef	Tariffe servizi evitate	Reddito minimo evitato	Pensione invalidità evitata	Totale benefici
Benefici a Stato	€ 18.223,68	€ 32.840,09	€ 13.635,33		€ 11.719,96	€ 238.419,06
Benefici a Regione		€ 1.911,48	€ 35.564,20			€ 37.475,68
Benefici a Provincia						€ -
Benefici a Comune		€ 1.149,76	€ 32.152,50	€ 57.378,00		€ 90.680,26
Totale Benefici	€ 180.223,68	€ 35.901,33	€ 81.352,03	€ 57.378,00	€ 11.719,96	€ 366.575,01

Sul totale dei benefici, il 65% è a favore dello Stato, il 10% è a favore della Regione Lombardia ed il 25% è a favore dei Comuni in cui la cooperativa opera.

FOCUS il metodo VALORIS

Per quanto riguarda i costi, invece, il 70% pesa sul livello nazionale, il 22% sul livello regionale e l'8% sul livello comunale, mentre il livello provinciale non sopporta alcun costo.

2020	Contributi aziendali	IRAP e Bolli	INPS	INAIL	Totale costi
Costi a Stato			€ 130.561,47	€ 81,66	€ 130.643,14
Costi a Regione		€ 41.576,11			€ 41.576,11
Costi a Provincia					€ -
Costi a Comune	€ 15.300,00				€ 15.300,00
Totale Costi	€ 15.300,00	€ 41.576,11	€ 130.561,47	€ 81,66	€ 187.519,25

Dall'analisi si evince che la cooperativa crea un valore economico per la Pubblica Amministrazione tramite l'inserimento lavorativo e che il "costo" dell'intervento pubblico a sostegno dell'inserimento lavorativo è più basso dei vantaggi economici che da esso si possono trarre.

È però opportuno ribadire che il metodo utilizzato si limita a valutare gli aspetti economici dell'inserimento lavorativo in cooperativa sociale di tipo B, non considerando gli importanti aspetti sociali e il valore del lavoro per coloro che sono ai margini del mercato occupazionale.

Il calcolo si basa su tutti gli elementi certi e valutabili, non monetizza aspetti intangibili come la qualità della vita, la soddisfazione personale, ecc.

Probabilmente, stimando anche tali aspetti, i risultati sarebbero significativamente più alti; il valore sociale dell'opportunità che la cooperazione offre ai soggetti normalmente esclusi dal mercato del lavoro è un effettivo valore aggiunto che, seppur non monetizzato nella presente ricerca, può solo far aumentare il dato economico emerso.



A.P.E. - Una pillola salvavita per la società

di Francesco Bruno, Presidente di A.P.E.



Il gruppo fondatore (2016)

L'Associazione Persone Entusiaste (A.P.E.) è l'associazione che riunisce tutti i volontari che afferiscono alla nostra cooperativa. Nata nel 2016, la nostra associazione non ha scopo di lucro e, con l'azione diretta del personale e gratuita dei propri aderenti, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende: "Aiutare e facilitare l'inserimento sociale delle persone in stato di svantaggio migliorandone la qualità della vita e realizzando attività di integrazione nel tessuto sociale."

A.P.E. riunisce e gestisce, in conformità alle normative, i volontari che operano nei diversi settori: lavoro (come prezioso aiuto in alcune attività produttive e di manutenzione), Shoplidarietà, Ciclofficina, Oasi Felina, attività del tempo libero (vacanze, gite, eventi).



Essere volontario significa mettere il proprio tempo e le proprie energie al servizio degli altri, senza alcuna costrizione e senza desiderare nulla in cambio.

Essere volontario significa non solo lavorare per le persone, ma con le persone, all'interno della propria comunità. Proprio per questo motivo A.P.E. è rappresentato dal laborioso insetto simpaticamente multi-tasking. Attualmente i soci dell'associazione sono ottantasette.

Sappiamo tutti che Annus horribilis è stato il 2020, sia sotto l'aspetto economico che umano per la perdita di decine e decine di migliaia di vite.

La nostra Associazione, nonostante le difficoltà, è stata sempre attiva per venire incontro alle necessità dei più fragili.

L'impegno di volontariato dei nostri soci si è ridotto però drasticamente (quasi 1.300 ore contro le oltre 10.000 ore del 2019).

In quei 12 mesi difficili che, in un certo senso, hanno diviso il nostro Paese in due parti (chi doveva stare a casa e tenersi il più lontano possibile dal rischio contagio e chi invece non si poteva fermare), tra i volontari APE alcuni non si sono dati tregua lavorando ogni giorno nell'assistenza alle persone e nel lavoro di fornitura di beni di prima necessità.

Nonostante il Covid-19, nel corso dell'anno 2020 la nostra Associazione ha organizzato alcune attività e partecipato attivamente ad importanti iniziative, in primis i Festeggiamenti per i 30 anni della Cooperativa La Solidarietà, aperti nel ricordo di tutte le persone che hanno contribuito a dar vita a questa encomiabile realtà lombarda, a consolidarla e a renderla paradigma di impegno civile e morale e di capacità di fare economia senza sfruttamento attraverso la valorizzazione dei diversamente abili e dei lavoratori. I pericoli sanitari nel corso del 2020 sono stati così elevati ed imprevedibili che possiamo affermare, con orgoglio, che c'è da essere soddisfatti della discreta ma importante attività svolta grazie ai nostri preziosi volontari.

Va ricordato e sottolineato, a tal proposito, che la nostra Associazione è stata parte attiva dei "Gruppo emergenza Coronavirus" assicurando al Comune di Dalmine oltre 250 ore di servizio (riunioni, spesa sospesa, interventi su cittadini in difficoltà, stampa buoni spesa e altri servizi). Fino a maggio 2021 i volontari APE hanno assicurato il loro impegno di volontariato per il coordinamento "Spesa agli anziani in difficoltà".

Papa Francesco nella Enciclica "Fratelli tutti" ha indicato la fraternità e la solidarietà verso i più deboli come la via per ritrovare slancio, forza e motivazioni per uscire dall'attuale crisi sanitaria, sociale ed economica.

Il volontariato ancora una volta si è dimostrato protagonista assoluto nel tenere la coesione sociale, nel cercare di ricucire la frammentazione e l'isolamento, le solitudini e le esclusioni.

Una società sana è una società che ha diffuso l'anticorpo del volontariato, della solidarietà e della responsabilità.

Il volontariato rende concreto il diritto alla vita di tutte le donne e di tutti gli uomini e NOI "Associazione Persone Entusiaste A.P.E. - ODV" siamo Volontariato.

Sembra ieri quel 2 febbraio 2016 quando fu costituita la "Associazione Persone Entusiaste A.P.E." da un gruppo di coraggiosi volontari: Maria Salvi, Mariagrazia Gamba, Lita Gualtieri, Daria Ponti, Santina Baccanelli e Francesco Bruno.

Sono passati 5 anni, un grazie sincero ed un forte plauso ai componenti del Consiglio Direttivo uscente per tutto l'impegno che hanno donato per il raggiungimento degli scopi della nostra Associazione.

Il 3 giugno 2021 si è tenuta la 5° Assemblea Ordinaria della "Associazione Persone Entusiaste A.P.E. - ODV" per l'approvazione del Bilancio Esercizio e della Relazione di Attività 2020 e per procedere alla nomina del nuovo Organo di Amministrazione per gli esercizi 2021-2025.

L'assemblea dei Soci ha votato i seguenti Consiglieri:

AVVENENGO Simona

BRUNO Francesco

GAMBA Mariagrazia

PONTI Daria

ROVARIS Albalisa

I componenti l'Organo di Amministrazione, subito dopo l'Assemblea, hanno approvato all'unanimità le seguenti cariche sociali:

Presidente: Francesco BRUNO

Vice Presidente: Daria PONTI

Segretario-Tesoriere: Simona AVVENENGO

Non è tempo per stare alla finestra ma per impegnarsi attivamente per dare un'anima alla nostra Società e siamo sicuri che i volontari dell'Organo di Amministrazione saranno all'altezza dell'incarico loro affidato.

Oasi, soluzione win-win

di Denise Cassella, educatrice Shoplidarietà

La storia dell'oasi felina di Tenaris risale a settembre 2014 ed è una storia d'amore nata da un problema affrontato da un punto di vista differente affinché divenisse risorsa.

L'aumento incontrollato di gatti randagi nei reparti aveva cominciato a rappresentare un serio problema per l'igiene, la sicurezza e l'integrità dello stabilimento di Tenaris.

Molti felini erano sparsi all'interno dell'azienda con grosso rischio per persone, macchinari e per i gatti stessi.





Si mise in moto un sistema di ricerca, di relazioni istituzionali (ASL, ENPA, Provincia, Comune di Dalmine...) e di studio fino ad arrivare all'idea di creare uno spazio dedicato, un'oasi felina in collaborazione con la cooperativa La Solidarietà confinante con l'Azienda.

I gatti vennero (e vengono) acciappati da esperti volontari con tecniche adeguate. La procedura prevede che i felini catturati siano portati da un veterinario per le vaccinazioni, la microchippatura e la sterilizzazione nonché la verifica del loro stato di salute.

L'oasi ricrea un habitat accogliente con casette in legno multicolore e riscaldate, erogatori di acqua e dispenser per il cibo. Vi sono anche tubi colorati e molti giochi a disposizione.

Tra le attività di cui si può occupare La Solidarietà è prevista anche la cura di animali di piccola taglia, quindi



quotidianamente il nostro personale si dedica alla gestione dell'oasi con un programma strutturato che prevede la presenza di soggetti disabili con volontari, coordinati da un educatore professionale. I ragazzi di Shoplidarietà hanno a cuore il progetto che prevede costanza ed impegno e che si è rivelato molto utile in quanto il prendersi cura e la vicinanza con l'animale diventano

una vera terapia.

Attualmente l'oasi conta una trentina di esemplari (Rossino, Lily, King, Poldo, Asia, Italia, Penny, Silvio, Trudy, Miagolo, Tiger, Fiaba, Bertilla, Ilbelva, Francia, India, Black, Susie, Madù, Lara, Lupin, Theo, Piero, Calimero...).

L'oasi è la prova che è possibile trasformare un problema in un'opportunità.

Il tirocinio di Dalia

Mi chiamo Dalia, ho 17 anni, sono una tirocinante dell'Istituto Einaudi di Dalmine e ho frequentato durante il mio tirocinio SHOPLIDARIETA'.

La prima volta che sono venuta qui lo scorso anno, poco prima che chiudessero tutto causa Covid, non sapevo cosa avrei dovuto fare, mi sembrava "un incubo", ma crescendo e venendo qui ancora ho capito che per gli utenti del servizio dovevo essere una guida, una figura in più per aiutarli e star con loro. Grazie all'educatrice Denise, che è stata un'amica fidata, ho trascorso le due settimane più improbabili e belle della mia vita. Ho conosciuto molte persone gentili, spero di incontrarle ancora, sono stata bene con loro.

Vi ringrazio con tutto il cuore per avermi accolto nella vostra grande famiglia in cui ci si vuole bene.

P.S.: vi auguro il meglio, alla prossima.

Dalia C.



La carta stampata ha ancora un valore nella promozione pubblicitaria

Negli anni le tipografie si sono evolute, hanno dovuto fare i conti con i portali di stampa online ed offrire ai propri clienti un servizio di personalizzazione dei prodotti stampati.

Grazie all'esperienza maturata in anni di lavoro e ai tanti clienti seguiti, anche quest'anno proponiamo la stampa di calendari (da parete o da tavolo) personalizzabili con le proprie fotografie o logo aziendale, in vari formati, con varie caratteristiche.



Un calendario è sicuramente un modo efficace per far ricordare la propria azienda ogni giorno della propria settimana. La personalizzazione del proprio calendario fa della nostra tipografia un punto di riferimento per il territorio, tante le aziende e privati che ci hanno scelto negli anni.

Per maggiori informazioni è possibile contattarci alla mail:

litografia@lasolidarieta.org
tel. 035 564193 (int. 2).

Dimensione 15,5 x 15,5 cm.

Carta Patinata opaca 200 gr.

Sostegno Cartone bianco 350 gr.



Layout A - 14 pagine

- copie 30 € 3,80 cad. + IVA
- copie 50 € 2,80 cad. + IVA
- copie 100 € 2,30 cad. + IVA
- copie 150 € 2,00 cad. + IVA
- copie 200 € 1,85 cad. + IVA

(Personalizzazione logo e retro copertina € 30 + IVA)

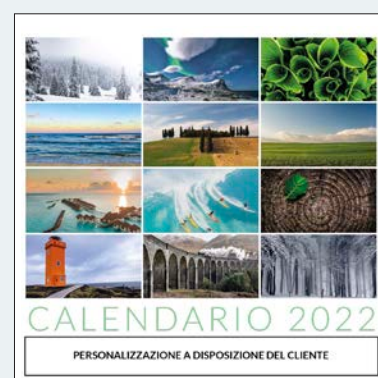


FOTO SUL RETRO

Layout B - 26 pagine

- copie 30 € 4,80 cad. + IVA
- copie 50 € 3,60 cad. + IVA
- copie 100 € 2,60 cad. + IVA
- copie 150 € 2,30 cad. + IVA
- copie 200 € 2,15 cad. + IVA

(Personalizzazione logo e retro copertina € 30 + IVA)



Paesaggi